

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

1

(di cui al D.P.C.M. 18 settembre 2012)

Bilancio di previsione 2022

Come disposto dalle linee guida generali per l'individuazione dei criteri edelle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'art 23 del D.L. 31 maggio 2011 n.91 (D.P.C.M. 18 settembre 2012) l'Ente Parco ha elaborato il "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorare l'effettivo andamento delle attività svolte per i servizi forniti e gli interventi realizzati.

In relazione alle voci previsionali di entrata e di spesa si fa riferimento a quanto già riportato nella Relazione programmatica del Presidente parte integrante del bilancio di previsione 2021.

ENTRATE	Competenza 2022
Trasferimenti da parte dello Stato	720.000,00
Entrate aventi natura di partite di giro	97.000,00
Avanzo di gestione al 31.12.2021	80.000,00
TOTALE ENTRATE	897.000,00

USCITE	Competenza 2022
Spese per gli organi dell'Ente	16.000,00
Oneri per il personale in attività di servizio	108.400,00
Acquisto di beni di consumo e di servizi	49.750,00
Uscite per prestazioni istituzionali	35.342,09
Trasferimenti Passivi	80.757,91
Oneri Finanziari	150,00
Oneri Tributarî	5.600,00
Poste correttive e compensative correnti	0,00
Spese non classificabili in altre voci	0,00
Oneri per quiescenza	0,00

Accantonamento al trattamento di fine rapporto	1.000,00
Accantonamento a fondi rischi ed oneri	3.000,00
Totale uscite correnti	300.000,00
Uscite in conto capitale	500.000,00
Uscite aventi natura di partite di giro	97.000,00
TOTALE USCITE	897.000,00

Per quanto riguarda le risorse a Bilancio dell'Ente in programmi ed interventi operativi che espongono le informazioni contabili, nel dettaglio delle voci di spesa, cui sono riferibili gli obiettivi strategici assegnati all'unico centro di responsabilità dell'Ente Parco, si richiama quanto riportato nel "Prospetto Riepilogativo delle spese per missioni e programmi" (All. 6) nonché nel "Preventivo finanziario gestionale - Uscita" (All. 3).

Di seguito, si riportano gli obiettivi 2022 ritenuti strategici e prioritari per l'Ente come anche riportati nella Relazione Programmatica:

a) Tutelare, recuperare e conservare, per fini ambientali, culturali, scientifici, formativi e turistici, i siti e i beni connessi all'attività mineraria"

- Portare a termine i lavori *in itinere* per preservare e recuperare alcuni beni legati all'attività mineraria di proprietà pubblica;
- Attivare iniziative volte all'individuazione ed al recupero della sentieristica percorsa dai minatori per recarsi al lavoro;
- Produrre una pubblicazione riepilogativa ed illustrativa dei lavori svolti in questi anni per preservare e recuperare i beni legati all'attività mineraria;

b) *“Recupero e conservazione in strutture museali ed archivistiche del patrimonio di archeologia industriale e quello documentale, librario e fotografico di interesse conoscitivo della storia e della cultura mineraria”*

- Proseguire nella costituzione di una *mnemoteca multimediale delle miniere del Parco* che raccolga le informazioni storiche, scientifiche, etnografiche e culturali, partendo dagli archivi in essere presso i siti minerari del Parco, alcune associazioni culturali locali nonché privati cultori della materia;

c) *“Tutelare e conservare gli habitat, il paesaggio culturale ed i valori etnoantropologici connessi con l'attività estrattiva”*

- Promuovere il riconoscimento di Bene Culturale dei nostri borghi minerari, anche attraverso progetti e gare di idee atte al loro recupero;
- Provvedere al ripristino e/o completamento dell'arredo urbano del villaggio minerario di “Miniera” di Novafeltria ed in particolare per la superficie sovrastante il pozzo “Alessandro” imploso nell'agosto del 2020;
- Promuovere l'adesione alla rete UNESCO dei siti geominerari;

d) *“Promuovere e sostenere attività di formazione e di ricerca nei settori storico, archeologico, scientifico e tecnologico”*

- Completare le iniziative di ricerche storiche legate alle figure dei Direttori delle miniere;
- Iniziare le ricerche archeologiche sulle “Fornaci di zolfo” nelle miniere di competenza;
- Organizzare una ricerca storica sulle polveri da sparo (mulini e polveriere in essere nel territorio del Parco);
- Organizzazione di una giornata di studio e dibattito fra tutti i portatori di interesse denominata “Stati Generali del Parco” in concomitanza del tavolo istituito dal MiTE sul nuovo Decreto Ministeriale;

e) *“Promuovere e sostenere attività educative, didattico - divulgative ed artistico – culturali compatibili con i valori da tutelare”*

- Concorrere alla diffusione di testi legati alla cultura mineraria dei luoghi anche attraverso il giornale *“Paesi di Zolfo”*;
- Contribuire allo sviluppo e rinnovamento delle associazioni di volontariato operanti nel settore minerario con riferimenti ai territori del Parco;
- Promuovere eventi qualificati che ci caratterizzino sul territorio
- Istituire una borsa di studio per tesi universitarie attinenti ai siti e temi minerari;
- Promuovere attività, progetti e materiali didattici presso le scuole dei territori del Parco;

f) *“Promozione del turismo di carattere culturale ed ambientale, anche con riferimento ai siti di lavorazione, di conservazione e di utilizzazione del materiale estratto”*

- Impostare il progetto *“Porte del Parco”* che vede l’individuazione presso i siti minerari/sedi enti soci di appositi spazi promozionali innovativi a vantaggio reciproco di tutti i siti del Parco;
- Completare il progetto di segnaletica e cartellonistica dei beni afferenti al Parco a fini scientifici, etnografici, didattici e turistici;
- Partecipare a progetti europei come Parco o promuovendo l’adesione dei Soci del Consorzio al fine di sviluppare temi culturali, ambientali, sociali e turistici in area europea con eventuale *focus* sull’area adriatico-ionica;
- Favorire la realizzazione di progetti, iniziative ed eventi turistico-culturali di sistema;
- Adeguare il sito istituzionale come strumento di comunicazione istituzionale e *marketing* (comprensivo del logo e materiali coordinati da rinnovare in base alla nuova denominazione) e collegarlo, come portale, ai siti degli enti soci nonché a strumenti/profili di *social communication* e *marketing* (facebook, instagram), valutare l’acquisizione del giornale *“Paesi di zolfo”* in modo da tutelare il patrimonio ventennale di articoli e attività rafforzare, allo stesso tempo, la presenza e visibilità del Parco;

Nonché quello di:

g) Ampliare la struttura amministrativa gestionale minima in supporto al Direttore. S'intende quindi:

- Rinnovare i contratti inerenti alle prestazioni essenziali per garantire il funzionamento dell'Ente (supporto amministrativo-contabile, paghe/contributi, sicurezza sul lavoro, prevenzione della corruzione e trasparenza, assistenza legale ecc.);
- Consolidare le procedure informatizzate del sistema Amministrativo Contabile (protocollo, gestione finanziaria, atti amministrativi ecc.) nonché adeguarlo alle eventuali nuove necessità;
- Sviluppare il Sistema informativo dell'Ente (Sito del Parco, rete telematica, ecc.) anche alla luce del possibile trasferimento nella nuova sede ed alle attività di *smart working* (lavoro in remoto, teleconferenze ecc.).
- Dotarsi di *un sistema di rilevazione presenze*, preferibilmente attraverso accordi con la Regione Marche.

Tali obiettivi costituiscono l'architettura su cui si innestano le azioni e gli interventi oggetto del Bilancio di Previsione dell'Ente per l'anno 2022.

Il Presidente
F.to Dr. Carlo Evangelisti